nella nostra Chiesa Italiana questa **domenica 2 febbraio** è dedicata alla **Giornata per la Vita**, tema importante di riflessione morale e anche di impegno fattivo a favore della maternità e della paternità responsabile, e anche della cura di ogni vita fin dal concepimento e oltre la nascita fisica.

I fatti di cronaca di questi giorni ci fanno capire che i Vescovi italiani hanno ragione a dedicare una giornata a questo tema, perché la morte di un feto o di un bambino/-a appena nato è veramente un vulnus alla dignità dell'uomo (e della donna), anche quando queste vite nascono e si manifestano in contesti di disperazione o di un malinteso rapporto con una sessualità non educata, o legate a miserie personali e psicologiche, per cui ci vorrebbe davvero più attenzione e cura.

La vita nascente poi oggi ha più di ieri una serie di attenzioni, anche nel civile, e anche nell'associazionismo: è un peccato davvero grave nascondere i problemi o talvolta anche la maternità, per paura o per un senso di vergogna, quando invece la nascita di una nuova vita deve generare in tutti un senso di accoglienza, di stupore e di dolce attesa, che molto di voi conoscono avendola vissuta in prima persona. Ecco il lavoro dei CAV (Centri di Aiuto alla Vita), come quello di Saronno che noi aiuteremo oggi con un gesto semplice di carità concreta; ecco la nascita di vari Consultori familiari, come la Fondazione Profumo di Betania, che preside e sostiene le attività nelle diverse sedi di Busto A., Gallarate e Saronno. E poi personale medico attento e qualificato a cui rivolgersi, e perfino le proprie famiglie di riferimento a cui chiedere sostegno e conforto. Ecco forse nei casi disperati è proprio questo aspetto che manca: un rapporto famigliare buono, sereno, vissuto bene, come un valore irrinunciabile. E invece spesso è proprio questo il tassello che manca. Noi cristiani però siamo pro-famiglia, pro-vita, siamo per l'accompagnamento, per la solidarietà, perché ogni vita, tutte le vite, hanno talmente grande dignità che non vanno mai scartate. Impegniamoci davvero tutti.

Don Sergio Tomasello – parroco della CP Discepoli di Emmaus